

Codice A1400A

D.D. 8 luglio 2022, n. 1239

Autorizzazione ed accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative - Hospice "Alfredo Cornaglia" di 14 posti letto, in capo alla Fondazione Faro ETS Onlus, presso l'ex Ospedale San Remigio, sito in via San Remigio 48, a Carignano (TO).



ATTO DD 1239/A1400A/2022

DEL 08/07/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Autorizzazione ed accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice “Alfredo Cornaglia” di 14 posti letto, in capo alla Fondazione Faro ETS Onlus, presso l'ex Ospedale San Remigio, sito in via San Remigio 48, a Carignano (TO).

Premesso che:

con D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 sono state approvate le linee guida regionali, inerenti all'applicazione delle cure palliative in Piemonte, la formazione degli operatori e l'attuazione del Programma Regionale per le Cure Palliative, a parziale modifica della D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998, di approvazione delle prime “linee guida indicanti i requisiti organizzativi, tecnici e strutturali di tutto il sistema di cure palliative e domiciliari in Piemonte”, in anticipo rispetto alle disposizioni normative nazionali.

In seguito, in ambito nazionale, con Legge del 26 febbraio 1999, n. 39 e con i successivi D.M. 28.09.1999 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2000, è stato approvato il Piano Nazionale sulle Cure Palliative; tale Piano prevedeva che ciascuna Regione predisponesse, sul proprio territorio, un programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative.

In specifico, la L. 39/1999 è stata il primo atto normativo nazionale riguardante l'assistenza palliativa, cui ha fatto seguito il D.P.C.M. 20.01.2000, avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative" .

Inoltre, nella seduta del 19.04.2001, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato le “linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative”, pubblicate sulla G.U. del 14.05.2001.

La normativa citata definisce i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi minimi per i centri

residenziali e la rete delle cure palliative; la Regione Piemonte ha, quindi, nel rispetto delle linee di indirizzo della normativa nazionale, predisposto il Programma Regionale per le Cure Palliative, approvato con determinazione dirigenziale n. 320 del 28.09.2000, così come integrata con D.D. n. 97 del 19.04.2002, che è stato avallato dall'allora Direzione competente per l'assegnazione dei fondi finalizzati del Ministero della Sanità, già nell'ottobre 2000.

In specifico, la già citata D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 ha, dunque, modificato ed integrato la D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998, allegato B, nei titoli inerenti la definizione, le finalità e gli obiettivi, i criteri di ammissione, le modalità di accesso ed i rapporti tra hospice e U.O.C.P. (Unità organizzativa di Cure Palliative), come indicato nell'Allegato A, parte integrante della deliberazione stessa.

La successiva Legge n. 38 del 15 marzo 2010, inerente alle "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore", - cui è stata data attuazione con D.G.R. n. 30-866 del 25.10.2010 - ha definito il percorso assistenziale del malato che accede alle cure palliative ed alla terapia del dolore.

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa precedente e sopra citata, la suddetta L. 38/2010 dispone all'articolo 8 che "[...] sono definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore domiciliari presenti in ciascuna regione, al fine di definire la rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore, con particolare riferimento ad adeguati standard strutturali qualitativi e quantitativi, ad una pianta organica adeguata alle necessità di cura della popolazione residente e ad una disponibilità adeguata di figure professionali con specifiche competenza ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche con riguardo al supporto alle famiglie [...]".

Con D.G.R. n. 29-4854 del 31.10.2012 è stata, in seguito, recepita l'Intesa del 25.07.2012, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute, di cui all'art. 5 della Legge 15 marzo 2010, n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore.

Dato atto che:

con nota prot. n. 43506 del 03.10.2018 - agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari - il Direttore Generale dell'ASL TO5 ha presentato alla Direzione Sanità e Welfare richiesta di valutazione della compatibilità con la programmazione regionale dell'attivazione di un nucleo hospice di 14 posti letto sul territorio dell'Asl stessa.

Con nota prot. n. 23169 del 08.11.2018, la Direzione Sanità e Welfare ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del nucleo hospice suddetto, precisando che lo stesso si sarebbe dovuto inserire nei percorsi di programmazione della risposta al fabbisogno di cure palliative sul territorio regionale.

Con propria deliberazione n. 981 del 25.11.2019 – agli atti del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare - il Direttore Generale dell'Asl TO5 ha approvato la concessione in uso dell'ex ospedale San Remigio di Carignano per l'attivazione di un nucleo hospice, affidata – a seguito di espletamento delle debite procedure di evidenza pubblica – alla Fondazione FARO ETS Onlus, con sede legale in via Oddino Morgari 12, a Torino.

Con D.G.R. n. 2-976 del 04.02.2020 è stato approvato un primo aggiornamento del fabbisogno di posti letto hospice sul territorio regionale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

Atteso che, con D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021:

- è stato ulteriormente ridefinito il parametro di fabbisogno di posti letto hospice sul territorio regionale e sono state aggiornate le relative procedure di autorizzazione ed accreditamento, ad integrazione e modifica della D.G.R. 2-976 del 04.02.2020 e della D.D. n. 262 del 07.04.2014, della D.G.R. n. 31-8596 del 22.03.2019 della D.G.R. n. 17-803 del 15 ottobre 2010 e della D.D. n. 262 del 07.04.2014;

- si è disposto che le attività di vigilanza sui requisiti autorizzativi e di accreditamento delle strutture di cure palliative – hospice siano affidate rispettivamente alle Commissioni di Vigilanza costituite ai sensi della D.G.R. 28/10/2013 n. 24-6579 nei termini e nei modi dalla stessa disciplinati ed all'Arpa Piemonte;

Con nota prot. n. 27489 del 27.07.2021 la Direzione Sanità e Welfare ha richiesto alle Aziende Sanitarie regionali un aggiornamento sulla programmazione dei posti letto hospice nelle Aziende Sanitarie stesse, a concorrere alla copertura del fabbisogno regionale, ai sensi della D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021, cui l'ASL TO5 ha risposto, con propria nota prot. n. 36662 del 04.08.2021, confermando l'iter di attivazione di un nucleo hospice di 14 posti letto a Carignano.

Con comunicazione pervenuta a mezzo posta elettronica certificata, acquisita al protocollo regionale n. 191 del 04.01.2022, la Fondazione FARO ETS Onlus ha presentato istanza ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per l'accredimento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice “Alfredo Cornaglia” di 14 posti letto presso l'ex Ospedale San Remigio, sito in via San Remigio 48, a Carignano (TO). in coerenza con il disposto della D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021 già citata.

Con successiva nota prot. n. 9276 del 23.02.2022, acquisita al protocollo regionale n. 7399 del 24.02.2022, la Direzione Generale dell'Asl TO5 ha richiesto l'avvio del procedimento di autorizzazione e del procedimento di accreditamento dell'hospice in oggetto in capo alla Fondazione FARO ETS Onlus.

Verificato che l'istanza presentata dal Direttore Generale dell'Asl TO5 rientra nei percorsi di riorganizzazione della Rete regionale di Cure Palliative e nella programmazione della risposta al fabbisogno di cure palliative sul territorio regionale, ai sensi della medesima D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021.

In particolare, nella deliberazione sopra citata, è previsto un fabbisogno complessivo di 384 posti letto hospice sul territorio regionale, di cui 195 nella provincia di Torino – secondo i parametri stabiliti dalla normativa nazionale – ed è dettagliata una programmazione, nell'area medesima, di 86 posti letto, tra cui sono stati conteggiati i 14 posti letto del nucleo hospice sul territorio dell'Asl TO5, come precisato nei documenti istruttori preliminari alla deliberazione suddetta, predisposti dal Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare.

Considerato che:

con D.D. n. 1223 del 13.08.2021, è stata approvata – in attuazione della D.G.R. n. 21-3486 del

02.07.2021 – la modulistica relativa alle strutture hospice soggette a verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3 ed all'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Con successiva D.D. n. 1903 del 25.11.2021 è stato disposto l'aggiornamento dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale dei Centri residenziali di Cure Palliative – Hospice, ai sensi della D.G.R. n. 21- 3486 del 02.07.2021 ed a revoca della D.D. n. 262 del 07.04.2014.

Atteso che:

la Commissione di Vigilanza dell'Asl TO5, in seguito alla richiesta di cui alla nota prot. n. 8930 del 07.03.2022 del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare, del rilascio del parere di competenza, in ordine al possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti in materia, ha effettuato, in data 24.03.2022, un sopralluogo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'autorizzazione del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice, esprimendo parere favorevole, con apposito verbale del sopralluogo e relazione conclusiva del 29.04.2022 – recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl TO5 n. 301 del 02.05.2021, acquisita al protocollo regionale n.19543 del 23.05.2021.

Con nota prot. n. 20302 del 27.05.2022, il Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare ha provveduto, dunque, a richiedere all'Arpa Piemonte di espletare la verifica in ordine al possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento, ai fini del rilascio del parere di competenza, sull'hospice di cui trattasi.

Considerato che l'Arpa ha effettuato, in data 20 e 21 giugno 2022, un sopralluogo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice in argomento, esprimendo parere tecnico favorevole di accreditabilità, con apposito rapporto di verifica e relazione conclusiva del 21.06.2022, acquisiti al protocollo regionale n. 23539 del 21.06.2022.

Ritenuto, per quanto sopra, di poter autorizzare ed accreditare, ai sensi della normativa vigente, il Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice di 14 posti letto in capo alla Fondazione Faro ETS Onlus, presso l'ex Ospedale San Remigio, sito in via San Remigio 48, a Carignano (TO).

Dato atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e stanziare nella Missione 13 Programma 1.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge del 26 febbraio 1999, n. 39;

- la Legge n. 38 del 15 marzo 2010, inerente alle "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore";
- il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999 "Programmazione nazionale per la realizzazione di strutture di cure palliative";
- il D.P.C.M. del 20 gennaio 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative";
- le "linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19.04.2001, pubblicate sulla G.U. del 14.05.2001.
- la L.R. 23 del 28.07.2008 artt. 17 e 18;
- la D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998 e la D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 83-25268 del 05.08.1998 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 34-24510 del 14.02.2000 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 30-866 del 25.10.2010;
- la D.G.R. n. 29-4854 del 31.10.2012;
- la D.G.R. n. 2-976 del 04.02.2020;
- la D.G.R. n. 7-2645 del 22.12.2020;
- la D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021;
- la D.D. n. 111 del 19.05.2005;
- la D.D. n. 1223 del 13.08.2021;
- la D.D. n. 1903 del 25.11.2021;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di autorizzare ed accreditare il Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice “Alfredo Cornaglia” di 14 posti letto, in capo alla Fondazione Faro ETS Onlus, presso l’ex Ospedale San Remigio, sito in via San Remigio 48, a Carignano (TO).

- di stabilire che la struttura potrà erogare per conto e a carico del SSN l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni di esercizio previste dai provvedimenti regionali e nazionali disposti in materia e previa stipulazione dei contratti con le Aziende Sanitarie interessate;

- di far carico al Centro residenziale di Cure Palliative – Hospice di comunicare preventivamente alla Regione qualsiasi variazione degli elementi costitutivi dei titoli autorizzativi e di accreditamento, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

Estensori:

Il Dirigente Settore A1413C
Dott. Franco Ripa

La Dirigente Settore A1414D
Dott.ssa Silvia Martinetto

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)
Firmato digitalmente da Mario Minola